

L'Agente di Assicurazione

newsletter

Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 39 del 19 maggio 2015

news news news news news news news news news news news news news news news

CCNL SNA 2014, IL SINDACATO ALZA LA VOCE. DEMOZZI: LA TRIPLICE DIFFONDE SOLO ALLARMISMO. LIBUTTI: SIAMO PRONTI A RICORRERE ANCHE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA



MILANO - Dopo averle tentate tutte, ora la Triplice sindacale (Fisac Cgil, Fiba Cisl, Fna, Uilca) sembra aver imboccato la strada del diffondere panico fra gli agenti di assicurazioni, in particolare fra quanti hanno scelto - e sono la stragrande maggioranza - di aderire al nuovo CCNL SNA 2014. Dunque, dopo una serie di

tentativi andati a vuoto come le riunioni sul territorio per screditare SNA e la rappresentatività della controparte sindacale firmataria dell'accordo; come i comunicati stampa allarmistici supportati da Anapa e Unapass a caccia di consensi (pochi in verità, stando alle ultime rilevazioni sugli iscritti, ndr); dopo le interessate interpretazioni di alcune note tecniche del Ministero del Lavoro, ecco che la Triplice passa all'insidiosa tecnica, meglio conosciuta come della "paura".

Questa volta, però, trova una durissima reazione da parte dello Sindacato Nazionale Agenti.

In una lettera trasmessa a tutta la categoria, il Presidente Nazionale SNA, Claudio Demozzi, scrive: "Riteniamo utile proporre alcune riflessioni sulle modalità con le quali le Segreterie Nazionali di Fisac Cgil, Fiba Cisl, Fna, Uilca, continuano ad opporsi alla legittima applicazione del CCNL dei dipendenti di agenzia sottoscritto da SNA e Cpmi Italia con Fesica Confsal e Confsal Fisals lo scorso 10 novembre 2014. La scelta di diffondere informazioni allarmistiche - prosegue Demozzi - è evidentemente conseguente alla assoluta mancanza di argomentazioni valide a sostenere la sconclusionata tesi dell'invalidità del CCNL SNA 2014, legittimamente applicato in oltre 20.000 casi, sottoscritto dall'associazione comparativamente maggiormente rappresentativa dei datori di lavoro agenti. L'ultima idea è quella di inventare fantomatiche ispezioni che l'Inps starebbe conducendo presso le agenzie che hanno applicato il CCNL

SNA 2014. In verità qualche ispezione si è svolta, ma in numero e con modalità fisiologici, entro la casistica media degli ultimi dieci anni ed hanno riguardato principalmente (è bene sottolinearlo) la verifica di possibili posizioni rilevanti ai fini della Legge 92/2012 di contrasto alle "false partite Iva" (riforma Fornero)".

"Si ritiene utile informare - prosegue Demozzi - che ad oggi non si ha notizia di alcuna "sanzione" irrogata a carico di agenti, in relazione alla legittima applicazione del CCNL SNA 2014 ed a questo proposito il Sindacato Nazionale Agenti si è nuovamente attivato per accertare eventuali comportamenti intimidatori o persecutori attuati da soggetti che, a qualsiasi titolo, possano intervenire nella tematica. Con i loro toni minacciosi, alcuni rappresentanti sindacali dei dipendenti rischiano di minare la ritrovata stabilità occupazionale, di un settore che proprio grazie al nuovo CCNL SNA 2014 ha potuto frenare lo stillicidio di licenziamenti di personale che si sarebbe altrimenti trasformato in una vera e propria emorragia a causa della crisi di redditività del comparto. I pochi lavoratori delle agenzie che sostengono alcune specifiche sigle sindacali, attraverso il tesseramento, dovrebbero riflettere su questo aspetto, valutando l'opportunità di rinnovare la fiducia a chi potrebbe rischiare di compromettere la sopravvivenza delle agenzie e quindi dei relativi posti di lavoro. Vogliamo ancora una volta tranquillizzare i colleghi iscritti al Sindacato Nazionale Agenti che il CCNL SNA 2014 è pienamente legittimo e che tutte le norme in esso contenute hanno piena validità. Quel contratto è divenuto, nei fatti, il riferimento per il settore che lo ha applicato a larga maggioranza. La quasi totalità delle agenzie italiane ha infatti aderito al nostro CCNL ed oltre i due terzi dei loro dipendenti sono oggi inquadriati nel nuovo CCNL SNA 2014".

Il Sindacato Nazionale Agenti si conferma, dunque, a disposizione di tutti gli iscritti e invita a non cedere alle intimidazioni di chicchessia e ad affidarsi al Sindacato per qualsiasi necessità di tutela e difesa anche in questo ambito: "Non temiamo certo l'attività istituzionale degli Enti preposti - ha commentato Francesco Libutti, componente dell'Esecutivo Nazionale SNA con delega al CCNL - ma teniamo alta la guardia per evitare che alcune iniziative di singoli soggetti possano danneggiare i colleghi; in questo senso tuteleremo gli interessi e i diritti dei nostri associati, ricorrendo, ove ne ricorrano i presupposti, all'Autorità giudiziaria".

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Privacy: ai sensi di legge si informa che i dati personali gestiti dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione sono trattati nel rispetto della normativa e potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.